



**Procedura valutativa per n. 1 posto di professore associato per il Settore scientifico disciplinare ANGL-01/A – Letteratura inglese, Gruppo scientifico disciplinare 10/ANGL-01 – Anglistica e angloamericanistica, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo previgente l'entrata in vigore della Legge n. 79/2022, riservata ad un ricercatore a tempo determinato di tipo b), presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.**

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

La Commissione ha proceduto in base a quanto stabilito dall'avviso della procedura valutativa e dal Regolamento di Ateneo per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato con contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a predeterminare i criteri per la valutazione della candidata.

Sono oggetto di valutazione, secondo i criteri definiti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344, l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti e alle studentesse, nonché le attività di ricerca svolte dalla candidata nell'ambito del contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel testo previgente l'entrata in vigore della Legge n. 79/2022, e quelle che ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali ha avuto accesso al contratto. Tali attività devono essere debitamente certificate dai registri, validati dai competenti organi, per quanto attiene all'attività didattica, relativa agli anni accademici conclusi, e da una specifica relazione, redatta dall'interessato, per quanto attiene all'attività didattica dell'anno accademico in corso di svolgimento, all'attività di ricerca e di terza missione, nonché ai compiti istituzionali svolti nel periodo di servizio.

Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione attengono alle pubblicazioni scientifiche, all'attività di ricerca, all'attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti e alle studentesse ed alle attività istituzionali, organizzative e di servizio.

I punteggi massimi che possono essere attribuiti dalla Commissione sono illustrati nella tabella seguente:

<b>Criteri</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e alle studentesse, comprensiva della prova didattica ove prevista	Fino a 30 punti
Attività di ricerca comprensiva delle pubblicazioni scientifiche	Fino a 50 punti
Attività istituzionali e di terza missione	Fino a 20 punti
<b>Totale</b>	<b>100 punti</b>

La Commissione dà atto che lo svolgimento della prova didattica non è previsto in quanto la valutazione avviene nel terzo anno di contratto della candidata, ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel testo previgente l'entrata in vigore della Legge n. 79/2022.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e alle studentesse la valutazione della candidata deve avere riguardo ai seguenti aspetti:

- numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi fino a 10 punti;
- esiti della valutazione da parte degli studenti e delle studentesse, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti fino a 5 punti;
- partecipazione alle Commissioni istituite per gli esami di profitto fino a 5 punti;
- quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni ed al tutoraggio degli studenti e delle studentesse, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato fino a 10 punti.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica fino a punti 1;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate fino a punti 1;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica fino a punti 1;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della candidata nel caso di partecipazione della medesima a lavori in collaborazione fino a punti 1;
- e. consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata fino a punti 2, intensità e continuità temporale della stessa, fino a punti 2, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Il numero massimo di pubblicazioni che la candidata può presentare è fissato a 10.

La valutazione dell'attività di ricerca è disciplinata avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi fino a punti 2;
- b. titolarità di brevetti relativamente ai settori nei quali è prevista fino a punti 0 (la commissione all'unanimità decide di non considerare questo parametro in quanto non applicabile al settore disciplinare oggetto della procedura);
- c. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a punti 2;
- d. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a punti 2.

La valutazione delle attività istituzionali e di terza missione avviene sulla base del grado di responsabilità, della durata e della continuità delle funzioni svolte con punteggio fino a 20 punti (fino a un massimo di 5 punti per ciascuna attività).

La procedura si conclude con una motivata valutazione espressa dalla Commissione sull'attività della candidata, basata sul giudizio analitico formulato in applicazione dei criteri e delle modalità di attribuzione dei punteggi e degli standard qualitativi per lo svolgimento delle procedure di cui all'articolo 6 del Regolamento per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato, sopra citato.

La valutazione si intende positiva se la candidata consegue almeno in totale 70 punti.

Per il Responsabile del Procedimento

Federica Vielmi

*sottoscritto digitalmente*